



INDAGINE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Tavole statistiche

Imprese fino a 500 dipendenti

**Risultati del III trimestre 2014
e previsioni per il IV trimestre 2014**

Indice delle tavole

Parte prima - Commercio al dettaglio

Tavola 1	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
Tavola 3	Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
Tavola 4	Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
Tavola 5	Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
Tavola 6	Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio

Parte seconda - Commercio all'ingrosso

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto al trimestre precedente (distribuzione % risposte delle imprese)
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso nel trimestre successivo al trimestre di riferimento (distribuzione % risposte delle imprese)

Parte terza - Trasporti e magazzinaggio

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte quarta - Alloggio e ristorazione

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte prima

Commercio al dettaglio

Tavola 1

Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA **3° trimestre 2014**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	14	44	42	-27
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	9	33	57	-48
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	15	48	37	-22
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	18	36	46	-27
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	10	51	39	-28
Media distribuzione	12	41	47	-35
Grande distribuzione	21	36	43	-22

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2

Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLÌ - CESENA **3° trimestre 2014**

	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
COMMERCIO AL DETTAGLIO	21	37	42	-2,6
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	1	39	60	-6,1
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	28	38	34	-1,8
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	6	32	62	-2,9
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	10	42	48	-3,4
Media distribuzione	19	39	42	-4,1
Grande distribuzione	38	30	32	-0,8

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3

Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA **3° trimestre 2014**

	esuberanti	adeguate	scarse
COMMERCIO AL DETTAGLIO	15	78	7
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	10	82	7
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	19	74	7
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	95	5
CLASSI DIMENSIONALI			
Piccola distribuzione	21	68	11
Media distribuzione	19	78	2
Grande distribuzione	4	94	3

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 4
Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese
del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2014
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	29	41	30	0
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	13	55	32	-19
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	29	38	33	-4
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	53	40	7	45
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	14	43	43	-29
Media distribuzione	33	48	19	14
Grande distribuzione	50	36	14	36

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 5
Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività
nei prossimi 12 mesi
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2014
	in sviluppo	stabile	in diminu-zione	ritiro dal mercato
COMMERCIO AL DETTAGLIO	32	62	4	1
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	7	84	9	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	35	59	4	1
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	50	50	0	0
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	20	71	8	2
Media distribuzione	21	76	2	0
Grande distribuzione	56	44	1	0

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 6
Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte
delle imprese del settore commercio al dettaglio
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2014
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	37	43	20	17
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	17	53	30	-12
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	38	41	20	18
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	53	40	7	45
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	22	49	29	-7
Media distribuzione	40	46	14	26
Grande distribuzione	58	34	9	49

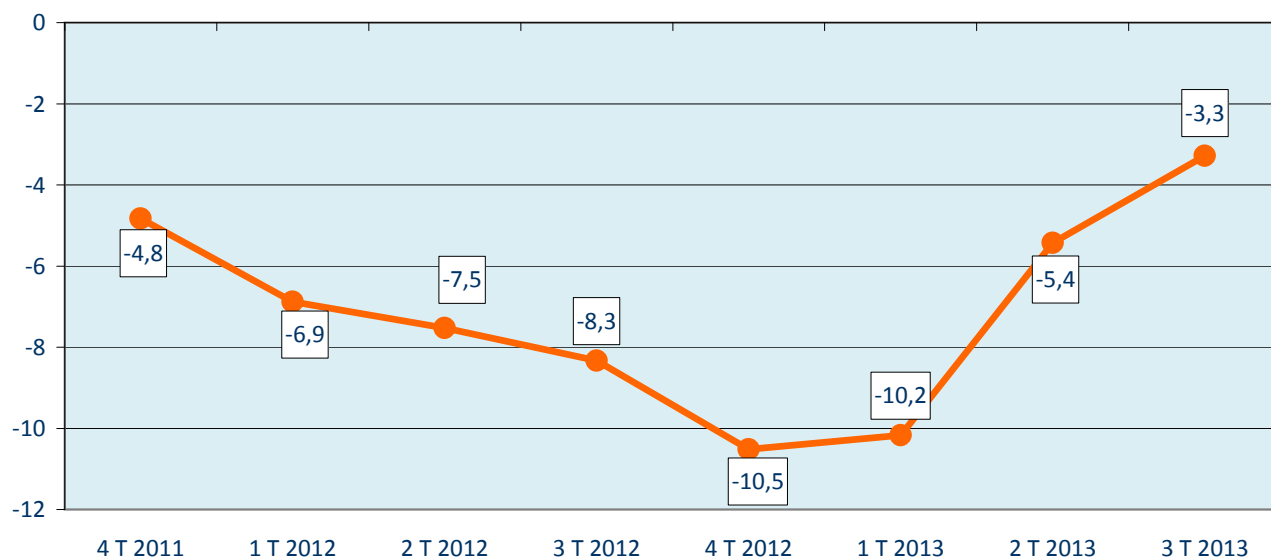
Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Provincia di FORLÌ CESENA

Settore commercio al dettaglio

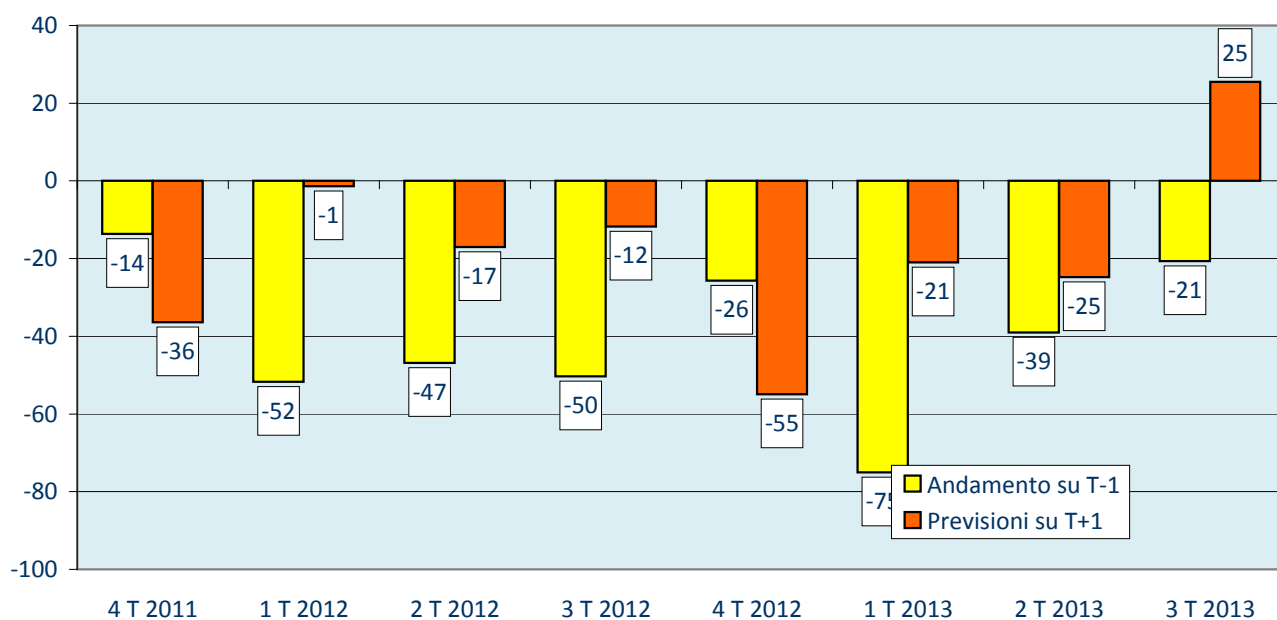
Serie storica dell'andamento delle vendite

(variazione % su stesso trimestre anno precedente)



Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo

(saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



Parte seconda

Commercio all'ingrosso

Tavola 1

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2014
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO ALL'INGROSSO	23	42	35	-13
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	16	37	47	-30
Commercio all'ingrosso non alimentari	29	47	24	5
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	29	44	28	1
10 dipendenti e oltre	20	41	38	-18

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Tavola 2

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2014
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
COMMERCIO ALL'INGROSSO	21	42	37	-4,0
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	11	43	46	-7,7
Commercio all'ingrosso non alimentari	31	41	28	-0,1
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	24	43	33	-2,9
10 dipendenti e oltre	20	42	39	-4,4

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Tavola 3

Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso nel trimestre successivo al trimestre di riferimento (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				3° trimestre 2014
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
COMMERCIO ALL'INGROSSO	44	41	16	28
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	45	36	19	27
Commercio all'ingrosso non alimentari	42	46	12	29
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	46	32	22	24
10 dipendenti e oltre	43	44	13	30

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Parte terza

Trasporti e magazzinaggio

Tavola 1

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA		3° trimestre 2014			
		aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO		30	64	5	25
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti		22	46	32	-9
10 dipendenti e oltre		32	68	0	32

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA		3° trimestre 2014			
		aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO		27	56	17	0,2
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti		5	58	37	-5,4
10 dipendenti e oltre		32	55	13	1,3

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3

Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio nel trimestre successivo al trimestre di riferimento
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA		3° trimestre 2014			
		aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO		31	52	17	15
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti		30	21	49	-20
10 dipendenti e oltre		32	58	10	22

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Parte quarta

Alloggio e ristorazione

Tavola 1

**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione
rispetto al trimestre precedente**
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA**3° trimestre 2014**

	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	23	35	42	-19
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	23	39	39	-16
10 dipendenti e oltre	24	29	47	-24

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2

**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto
allo stesso trimestre dell'anno precedente**
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA**3° trimestre 2014**

	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	13	34	52	-7,9
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	12	45	43	-7,4
10 dipendenti e oltre	15	20	65	-8,5

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3

**Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione
nel trimestre successivo al trimestre di riferimento**
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA**3° trimestre 2014**

	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	16	38	45	-29
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	18	47	34	-16
10 dipendenti e oltre	13	26	61	-48

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Appendice

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di
attività economica (ATECO 2007)
nei settori dell'indagine trimestrale
per la provincia di Forlì Cesena***

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

COMMERCIO AL DETTAGLIO

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 <i>Discount di alimentari</i> 47.11.4 <i>Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari</i> 47.11.5 <i>Commercio al dettaglio di prodotti surgelati</i> 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 <i>Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici</i> 47.19.9 <i>Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari</i> 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 <i>Ipermercati</i> 47.11.2 <i>Supermercati</i> 47.19.1 <i>Grandi magazzini</i>

COMMERCIO ALL'INGROSSO

Settori di indagine	ATECO 2007
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	46.3 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO
Commercio all'ingrosso non alimentari	46.2 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI 46.4 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE 46.5 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT

TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO

Settori di indagine	ATECO 2007
Trasporti e magazzinaggio	50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA 51 TRASPORTO AEREO 52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI 53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dal Centro Studi Unioncamere per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 100 aziende con dipendenti. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari).

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Anche l'indagine Unioncamere si basa sul principio che nelle rilevazioni campionarie condotte a cadenza periodica è opportuno non rinnovare completamente il campione ogni volta, ma mantenere nel campione per due o più interviste una predeterminata quota delle unità (panel), utilizzando la tecnica dei campioni ruotati. Per questo motivo, tenendo conto anche della necessità di ridurre il fastidio statistico per i rispondenti e il tasso di caduta delle interviste, si è scelto di ricorrere una domanda diretta in cui al termine di ogni contatto positivo si chiede la disponibilità dell'intervistato a essere contattato anche per il successivo trimestre.

Nell'indagine, condotta telefonicamente con la tecnica CATI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate, a partire dal 1° trimestre 2012, sulla base del numero di addetti di ciascuna impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato), abbandonando pertanto le procedure di ponderazione utilizzate fino al 4° trimestre 2011, che facevano riferimento alle variabili di bilancio.

Le interviste relative al 3° trimestre 2014 sono state realizzate nel mese di ottobre 2014.

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del commercio all'ingrosso, dei trasporti e del turismo, realizzata dal Centro Studi Unioncamere per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 150 aziende con dipendenti.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per 4 settori di attività economica (commercio all'ingrosso prodotti alimentari, commercio all'ingrosso prodotti non alimentari, trasporti e magazzinaggio, alloggio e ristorazione).

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Anche l'indagine Unioncamere si basa sul principio che nelle rilevazioni campionarie condotte a cadenza periodica è opportuno non rinnovare completamente il campione ogni volta, ma mantenere nel campione per due o più interviste una predeterminata quota delle unità (panel), utilizzando la tecnica dei campioni ruotati. Per questo motivo, tenendo conto anche della necessità di ridurre il fastidio statistico per i rispondenti e il tasso di caduta delle interviste, si è scelto di ricorrere una domanda diretta in cui al termine di ogni contatto positivo si chiede la disponibilità dell'intervistato a essere contattato anche per il successivo trimestre.

Nell'indagine, condotta telefonicamente con la tecnica CATI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate, a partire dal 1° trimestre 2012, sulla base del numero di dipendenti di ciascuna impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato), abbandonando pertanto le procedure di ponderazione utilizzate fino al 4° trimestre 2011, che facevano riferimento alle variabili di bilancio.

Le interviste relative al 3° trimestre 2014 sono state realizzate nel mese di ottobre 2014.